

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2023

(ai sensi dell'art.10, comma 1 lettera b) del d.lgs. n.150/2009 e s.m.i.)

INDICE

1.	PREMESSA	3
1.2	OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	3
1.3	OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI DI CUI ALLA DIRETTIVA MINISTERIALE N. 28/2022	11
2.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	13
3.	FORMAZIONE DEL PERSONALE	19
4.	LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	20
4.1	PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	21
5.	PERFORMANCE CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE	24
6.	PERFORMANCE FINANZIARIA	25
7.	SISTEMA INFORMATICO E INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI	33

1. PREMESSA

La Relazione sulla *performance*, prevista dall'art. 10, comma 1 lettera b) del d.lgs. n. 150/2009 e s.m.i, rendiconta i risultati organizzativi ed individuali raggiunti dall'AdSP del Mar Tirreno Centrale rispetto agli obiettivi programmati ed inseriti nel Piano della *performance* per il triennio 2023/2025, come individuati con le Delibere Presidenziali n. 22/2023 e n. 71/2023 ed integrati con la Delibera Presidenziale n. 100/2023.

Il Piano delle *performance* 2023-2025 riporta le azioni del ciclo delle performance, è uno strumento di carattere ricognitorio e prevede tutte le fasi di programmazione-gestione-rendicontazione attuate per lo svolgimento dell'attività istituzionale, al fine di addivenire alla valutazione finale della performance organizzativa dell'Ente e individuale.

Il presente Piano tiene conto delle nuove norme in tema di valutazione della performance dei dipendenti pubblici introdotte dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 con il quale sono state apportate modifiche al D. lgs. 150/09 recante "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni". Nel corso dell'annualità 2023, in linea con le previsioni del D.Lgs 169/2016 e s.m.i., con la Direttiva Ministeriale n. 105 del 31.03.2023, che fissa gli obiettivi generali e specifici dei Presidenti delle AdSP per l'anno 2023, e con le citate Delibere n. 22/2023 e n. 71/2023 contenenti tutti gli obiettivi dell'Ente, si è provveduto a dare attuazione agli indirizzi programmatici ed individuali indicati.

Nell'ambito delle politiche del Governo legate agli obiettivi di sostenibilità e transizione ecologica, intensificazione ed accelerazione degli investimenti pubblici ed efficientamento dei procedimenti amministrativi di competenza, sono stati individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con direttiva n. 105/2023 per l'anno di riferimento, quattro obiettivi strategici ai fini del raggiungimento di specifiche finalità connesse agli strumenti di programmazione e pianificazione vigenti, come previsto dall'articolo 7, comma 2 della Legge n.84/1994 e dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 dicembre 2016, n. 456.

La citata direttiva stabilisce altresì le modalità di rilevazione e di monitoraggio per la sua attuazione e assicura inoltre il raccordo tra le priorità dell'indirizzo politico di Governo, la programmazione strategica e operativa connessa all'azione amministrativa del Ministero – di cui alla direttiva concernente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per il 2023, adottata con il decreto ministeriale 9 gennaio 2023, n.2 – e i compiti attribuiti dall'ordinamento vigente alle Autorità di sistema portuale, fermo restando lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie di competenza delle stesse.

1.2 OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Di seguito si riportano le aree strategiche dell'Ente con individuazione degli obiettivi triennali declinati in obiettivi annuali, come individuato con le citate delibere presidenziali.

REA STRATEGICA 1	1. AFFIDAMENTO ATTIVITA' ESERCITATE NEI PORTI DELL'AUTORITA' DI SISTEMA
Obiettivo triennale: Razionalizzazione attività esercitate nei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia	
Uffici coinvolti: Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale, Ufficio Security, Safety e Ordinanze e Ufficio Porti di Salerno e Castellammare di Stabia	
1.1 Obiettivo annuale Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale: Proposta di un provvedimento necessario a regolamentare la gestione del demanio marittimo e portuale, adeguando le disposizioni vigenti anche in virtù della pubblicazione sulla G.U. n. 305 del 31.12.2022 del D.MIT di concerto con il MEF n. 202 del 28.12.2022 attuativo dell'articolo 18 della legge n. 84/1994 con particolare riferimento all'ambito portuale di Napoli	
Indicatori di risultato: Elaborazione di un provvedimento organico applicabile al porto di Napoli in sinergia con gli altri uffici competenti volto a garantire uniformità in tutti i porti dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale	
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0 in quanto ai sensi dell'art. 10 DIM n. 202/2022 le Autorità di Sistema Portuale adeguano i propri regolamenti alle disposizioni del regolamento entro dodici mesi dalla data della sua entrata in vigore.	
Target di riferimento: Proposta entro il 30.11.2023, previa fase di studio ed analisi del fenomeno, esame dei risultati e delle modifiche apportate al testo normativo, in particolare in adesione agli indirizzi normativi e giurisprudenziali in materia.	
Regole di calcolo: Trasmissione agli Organi di Governance AdSP della proposta di provvedimento.	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
1.2 Obiettivo annuale Ufficio Security, Safety e Ordinanze: proposta di un provvedimento necessario a regolamentare e razionalizzare la gestione del demanio marittimo e portuale, adeguando le disposizioni vigenti anche in virtù della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.305 del 31 dicembre 2022 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n.202 del 28 dicembre 2022 attuativo dell'art. 18 l. 84/94, con riferimento ai porti della AdSP MTC. Tale attività, per espressa previsione dell'art. 6 l. 84/94 – e come declinato dal DIM 202/2022 – richiede le opportune integrazioni regolamentari connesse alle valutazioni in termini di tutela dell'ambiente e della sicurezza, sia in termini di safety che di security.	
Indicatori di risultato: Elaborazione di un provvedimento organico – in sinergia con gli altri Uffici competenti – volto a garantire uniformità per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.	
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0 in quanto ai sensi dell'art. 10 DIM n. 202/2022 le Autorità di Sistema Portuale adeguano i propri regolamenti alle disposizioni del regolamento entro dodici mesi dalla data della sua entrata in vigore.	
Target di riferimento: Proposta entro il 30.11.2023, previa fase di studio ed analisi del fenomeno, esame dei risultati e delle modifiche apportate al testo normativo, in particolare in adesione agli indirizzi normativi e giurisprudenziali in materia.	

Regole di calcolo: Trasmissione agli Organi di Governance AdSP della proposta di provvedimento.	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
1.3 Obiettivo annuale Ufficio Porti di Salerno e Castellammare di Stabia: Proposta di un provvedimento necessario a regolamentare e razionalizzare la gestione del demanio marittimo e portuale, adeguando le disposizioni vigenti anche in virtù della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2022 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 202 del 28 dicembre 2022 attuativo dell'art. 18 l. 84/94, con particolare riferimento ai porti di Salerno e Castellammare di Stabia.	
Indicatori di risultato: Elaborazione di un provvedimento organico applicabile al porto di Salerno e Castellammare di Stabia – in sinergia con gli altri Uffici competenti – volto a garantire uniformità per tutti i porti dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale.	
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0 in quanto ai sensi dell'art. 10 DIM n. 202/2022 le Autorità di Sistema Portuale adeguano i propri regolamenti alle disposizioni del regolamento entro dodici mesi dalla data della sua entrata in vigore.	
Target di riferimento: Proposta entro il 30.11.2023, previa fase di studio ed analisi del fenomeno, esame dei risultati e delle modifiche apportate al testo normativo, in particolare in adesione agli indirizzi normativi e giurisprudenziali in materia.	
Regole di calcolo: Trasmissione agli Organi di Governance AdSP della proposta di provvedimento.	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
AREA STRATEGICA 2	2. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
Obiettivo triennale: Accelerazione Interventi infrastrutturali, logistica e sostenibilità ambientale	
Uffici coinvolti: Ufficio Tecnico, Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali e Ufficio Staff Pianificazione e programmazione	
2.1 Obiettivo annuale Ufficio Tecnico: Accelerazione degli interventi infrastrutturali – consegna lavori "Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina di levante molo Pisacane" entro il 30.06.2023	
Indicatori di risultato: Consegna lavori entro il 30.06.2023	
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0	
Target di riferimento: 100%	
Regole di calcolo: SI/NO	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	

2.2 Obiettivo annuale Ufficio Tecnico: Accelerazione degli interventi infrastrutturali – emissione di n. 3 certificati di collaudo tecnico-amministrativo entro il 31.12.2023
Indicatori di risultato: Emissione collaudo tecnico amministrativo almeno n.3 opere
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0
Target di riferimento: 100%
Regole di calcolo: SI/NO
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%
2.3 Obiettivo annuale Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali: predisposizione documentazione Piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi, ai sensi del D.LGS. 197/2021 entro il 31.12.2023
Indicatori di risultato: trasmissione proposta
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0
Target di riferimento: 100%
Regole di calcolo: SI/NO
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%
2.4 Obiettivo annuale Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali: accelerazione degli interventi – avanzamento lavori Accordo Quadro di manutenzione 50%
Indicatori di risultato: stato di avanzamento Accordo Quadro
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0
Target di riferimento: 50% realizzazione Accordo Quadro
Regole di calcolo: SI/NO
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%
2.5 Obiettivo annuale Ufficio Staff Pianificazione e programmazione: espressione pareri di conformità alla vigente pianificazione portuale
Indicatori di risultato: Pareri richiesti in tempi inferiori a quelli previsti al riguardo dell'art. 16 l. 241/90.
Valore iniziale: ≤ 30 giorni
Target di riferimento: 100%
Regole di calcolo: tempo di risposta ai pareri richiesti al Dirigente

Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 100%	
AREA STRATEGICA 3	3. POTENZIAMENTO EFFICIENZA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELL'ENTE
Obiettivo triennale: Potenziamento efficienza attività amministrativa dell'Ente	
Uffici coinvolti: Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare, Ufficio AA.GG., Risorse umane e Segreteria e Ufficio Staff Presidente	
3.1 Obiettivo annuale Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare: Implementazione report mensile controllo gestione	
Indicatori di risultato: Implementazione report mensile a implementazione progressiva	
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0	
Target di riferimento: Report	
Regole di calcolo: SI/NO	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
3.2 Obiettivo annuale Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare: Informatizzazione carico e scarico magazzino economale	
Indicatori di risultato: Attivazione modulo contabilità di magazzino a quantità	
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0	
Target di riferimento: Report	
Regole di calcolo: SI/NO	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
3.3 Obiettivo annuale AA.GG, Risorse Umane e Segreteria: Proposta Regolamento Albo Pretorio on-line	
Indicatori di risultato: Proposta di regolamento per le procedure di pubblicazione all'albo pretorio on line	
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0	
Target di riferimento: 100%	
Regole di calcolo: SI/NO	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
3.4 Obiettivo annuale AA.GG., Risorse Umane e Segreteria: creazione fascicoli digitali del personale dipendente.	

Indicatori di risultato: Totale numero fascicoli dei dipendenti in servizio da digitalizzare/totale numero fascicoli dei dipendenti in servizio digitalizzati	
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0 in quanto non sussiste alcuna digitalizzazione dei fascicoli e degli archivi	
Target di riferimento: 40%	
Regole di calcolo: SI/NO	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
3.5 Obiettivo annuale Ufficio Staff Presidente: Potenziamento attività istituzionale	
Indicatori di risultato: Redazione atti concessione patrocini anno 2023	
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0	
Target di riferimento: 100%	
Regole di calcolo: Totale patrocini concessi/Totale richieste	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
3.6 Obiettivo annuale Ufficio Staff Presidente: Piano della Comunicazione	
Indicatori di risultato: Proposta Piano della Comunicazione anno 2023	
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0	
Target di riferimento: 100%	
Regole di calcolo: SI/NO	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
AREA STRATEGICA 4	4. LAVORO, SICUREZZA E SECURITY NEI PORTI DELL'AUTORITA' DI SISTEMA
Obiettivo triennale: Lavoro, sicurezza e security nei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia	
Uffici coinvolti: Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale, Ufficio Security, Safety e Ordinanze e Ufficio Porti di Salerno e Castellammare di Stabia	
4.1 Obiettivo annuale Ufficio Amministrazione Beni Demanio Napoli e Lavoro Portuale: Proposta di un piano teso al riordino e razionalizzazione dell'utilizzo delle aree demaniali pubbliche destinate alla sosta nei porti di giurisdizione della AdSP, con particolare riferimento al porto di Napoli.	
Indicatori di risultato: trasmissione proposta di un piano per tutti i porti dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, con particolare riferimento al porto di Napoli.	
Valore iniziale: : Il Valore iniziale è pari a 0 in quanto tale provvedimento non è vigente.	

Target di riferimento: Proposta entro il 31.12.2023, previa fase di studio ed analisi del fenomeno.	
Regole di calcolo: Trasmissione agli Organi di Governance della proposta di provvedimento	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
4.2 Obiettivo annuale Ufficio Security, Safety e Ordinanze: Proposta di un piano teso al riordino e razionalizzazione dell'utilizzo delle aree demaniali pubbliche destinate alla sosta nei porti di giurisdizione dell'AdSP.	
Indicatori di risultato: trasmissione della porta di piano per tutti i porti dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale	
Valore iniziale: : Il Valore iniziale è pari a 0 in quanto tale provvedimento non è vigente.	
Target di riferimento: Proposta entro il 31.12.2023, previa fase di studio ed analisi del fenomeno.	
Regole di calcolo: Trasmissione agli Organi di Governance del provvedimento	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
4.3 Obiettivo annuale Ufficio Porti di Salerno e Castellammare di Stabia: Proposta di un piano teso al riordino e razionalizzazione dell'utilizzo delle aree demaniali pubbliche destinate alla sosta nei porti di giurisdizione della AdSP, con particolare riferimento ai porti di Salerno e Castellammare di Stabia.	
Indicatori di risultato: trasmissione proposta di un piano per tutti i porti dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, con particolare riferimento ai porti di Salerno e Castellammare di Stabia.	
Valore iniziale: : Il Valore iniziale è pari a 0 in quanto tale provvedimento non è vigente.	
Target di riferimento: Proposta entro il 31.12.2023, previa fase di studio ed analisi del fenomeno.	
Regole di calcolo: Trasmissione agli Organi di Governance della proposta di provvedimento	
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%	
AREA STRATEGICA 5	5. POTENZIAMENTO ATTIVITA' LEGALE
Obiettivo triennale: Potenziamento attività legale	
Uffici coinvolti: Ufficio Avvocatura	
5.1 Obiettivo annuale: supportare, ove richiesto, l'attività dei dirigenti e quella dei due organi monocratici dell'Ente. Ciò per orientare al meglio l'azione amministrativa dell'Ente, garantendo legittimità ed efficienza del suo operato.	
Indicatori di risultato: pareri richiesti in tempi inferiori a quelli previsti al riguardo dell'art. 16 l. 241/90.	

Valore iniziale: ≤ 20 giorni
Target di riferimento: 100%
Regole di calcolo: tempo di risposta ai pareri richiesti al Dirigente
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%
5.2 Obiettivo annuale: Garantire efficacia nella gestione dei procedimenti e ridurre il rischio di contenzioso
Indicatori di risultato: Assicurare il miglior rapporto possibile, nella gestione del contenzioso affidato all'Avvocatura interna, tra le sentenze favorevoli e quelle sfavorevoli
Valore iniziale: Il Valore iniziale è pari a 0
Target di riferimento: 70%
Regole di calcolo: N. sentenze favorevoli/N. sentenze totali (sentenze relative al contenzioso affidato all'Avvocatura interna)
Peso obiettivo dell'Ufficio coinvolto: 50%

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI DI CUI ALLA DIRETTIVA MINISTERIALE N. 105/2023

Con la Direttiva n. 105 del 31.03.2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato i quattro obiettivi strategici generali per l'annualità 2023, da declinarsi poi al Segretario Generale e ai Dirigenti dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale.

Pertanto, con Delibere n. 22/2023 e n. 71/2023, nel prendere atto di tali obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle AdSP, sono stati assegnati obiettivi di performance ad integrazione dei primi obiettivi già individuati nella Delibera presidenziale n.100/2023, come riportati nella sottostante tabella.

n.	Obiettivo istituzionale generale	Prodotto	peso	Indicatore	Risultato atteso
1	Accelerazione della spesa delle risorse in conto capitale relative all'esercizio finanziario 2023	Realizzazione del cronoprogramma approvato relativo all'avanzamento fisico/finanziario delle opere previste nel Programma triennale delle opere pubbliche Annualità 2023	10	di avanzamento del cronoprogramma delle opere	Attuazione di almeno il 60% delle opere previste nel cronoprogramma
		Riduzione dei residui iscritti in conto capitale in riferimento agli interventi finanziati dal MIT	10	% di riduzione dei residui in conto capitale	Riduzione di almeno il 10% dei residui passivi iscritti in conto capitale nel bilancio dell'Ente
		in Attuazione interventi previsti dal Fondo Nazionale Complementare provvedere alla pubblicazione dei bandi di gara in coerenza con gli	5	Pubblicazione dei bandi di gara in coerenza con gli obiettivi fissati nei documenti di riferimento	Raggiungimento del 100 % degli obiettivi assegnati entro il 31 agosto 2023

		obiettivi fissati nei documenti di riferimento e aggiudicazione degli interventi secondo le tempistiche previste	5	Interventi aggiudicati/ Interventi da aggiudicare	Raggiungimento del 100 % degli obiettivi assegnati entro il 31 dicembre 2023
2	Istituzione dello Sportello unico amministrativo	ottimizzazione del funzionamento dello Sportello unico amministrativo	10	Procedimenti digitalizzati/ totale procedimenti	Completamento del 100 % dei procedimenti digitalizzati entro il 31 dicembre 2023
3	Procedere alla semplificazione e la standardizzazione, a livello nazionale, delle procedure amministrative nell'ambito delle attività delle Autorità di sistema portuale.	mappatura delle metodologie adottate in relazione ai singoli procedimenti amministrativi riconducibili alle attività dell'Autorità di sistema portuale.	10	Procedimenti mappati/ totale procedimenti indicati	Per il successivo raccordo dei documenti in sede di Conferenza Nazionale di Coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, provvedere alla trasmissione, entro il 30 settembre 2023, del process mapping per non meno del 70% dei procedimenti indicati nella nota nr.1 a margine della presente tabella.
4	adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle Autorità di sistema portuale ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle	In conformità alle previsioni dell'articolo 33- septies, comma 1- bis, del decretolegge 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n.221, ed al fine di accelerare la realizzazione del progetto	10	SI/NO	Trasmissione, entro il 31 agosto 2023, di una ricognizione e classificazione dei sistemi utilizzati in relazione agli standard di sicurezza in relazione alle caratteristiche di sicurezza, performance, scalabilità e portabilità

infrastrutture digitali per la Pubblica Amministrazione nonché delle ulteriori caratteristiche di qualità, sicurezza, performance, scalabilità e portabilità dei servizi cloud per la pubblica Amministrazione.	descritto nella M3C2 del PNRR "Digitalizzazione della catena logistica", provvedere all' avvio del processo di migrazione dei sistemi informatici verso altra infrastruttura in possesso dei requisiti fissati con regolamento dell'Agenzia per la cybersicurezza	15	SI/NO	Predisposizione, entro il 31 dicembre 2023, del piano di migrazione secondo i requisiti di cui alla determinazione del 15 dicembre 2021, n.628, dell'Agenzia per l'Italia digitale e alla determina del 18 gennaio 2022, n.307, dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.
---	---	----	-------	---

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Viste le molteplici attività che AdSP deve svolgere, da ultimo quelle del Piano per gli investimenti complementari al PNRR di cui all'art.1 del D.L. 59/2021, che richiede l'essenziale rafforzamento funzionale della capacità delle strutture e dell'organizzazione amministrativa dell'Ente, lo snellimento e la semplificazione delle procedure e delle attività, si è ritenuto necessario rivedere l'organizzazione degli Uffici, in modo da colmare gap di competenze e ottimizzare i processi interni. Tale nuovo macroassetto è stato approvato con D.P. n. 69 del 23.02.2022.

Per la definizione del nuovo macro assetto si è lavorato in due fasi: la prima, finalizzata a definire e mappare il contesto di riferimento attuale in termini di attività svolte all'interno dell'AdSP, attuale ripartizione dei ruoli all'interno dell'organizzazione e processi in essere; la seconda, finalizzata a identificare la nuova struttura organizzativa, le competenze e la pianta organica – che resta invariata nel complessivo numero già approvato - per gestire agevolmente il presente e il futuro.

La nuova struttura organizzativa, pertanto, è stata disegnata:

- per assicurare l'unitarietà, la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione tecnico-amministrativa;
- per dare una maggiore razionalizzazione, semplificazione e organicità agli uffici agendo su più fronti;
- per essere adeguata, con l'organico vigente, alle attività attualmente svolte dall' AdSP;

- per consentire margini di flessibilità nell'impiego delle risorse, in modo da affrontare eventuali carichi di lavoro aggiuntivi a seguito di assegnazioni di ulteriori e nuove funzionalità.

In primo luogo, il nuovo macro assetto prevede la chiara identificazione delle funzioni di Staff della Presidenza, disegnate su due strutture dirigenziali quella dell'Ufficio Avvocatura cui spetta, tra l'altro, assicurare la difesa legale dell'Ente innanzi alle giurisdizioni di ogni ordine e grado, assicurare l'assistenza tecnica complementare alla rappresentanza processuale, svolgere attività di carattere consultivo, e quella dell'Ufficio di Staff del Presidente cui sono state ricondotte (inglobando gli ex uffici di Comunicazione e Promozione, Marketing, Customer service, già in staff al Presidente), in buona sostanza, oltre all'attività tipiche di gestione della segreteria del Presidente, tutte le attività di carattere istituzionale con particolare riferimento all'attività di comunicazione e relazioni esterne con organi di stampa, istituzioni, associazioni e cittadini, nonché quelle finalizzate a curare gli adempimenti relativi alle ZES (Zona economica speciale), supportando per tali attività anche il Segretario Generale.

Per quanto riguarda le funzioni del Segretariato Generale oltre al driver "Razionalizzazione e semplificazione", ci si è orientati nella logica della modularità.

In particolare, si è fatto riferimento per tutti gli Uffici - affidati a un dirigente – a due macro-processi di base, quello della pianificazione e quello del monitoraggio/gestione, avendo così un unico criterio di aggregazione delle attività (e delle relative competenze professionali) per tutte le funzioni. Questo consentirà di implementare o ridurre il macroassetto in ragione delle maggiori o minori e diversi ambiti di impatto che la Governance dell'Ente dovesse attribuire sulla base delle proprie scelte politico-strategiche e di adottarla, con tutti i benefici di razionalizzazione e semplificazione che ne conseguono, anche in presenza di scelte ancora in corso di definizione sul tipo di attività, ovvero, investimenti da presidiare.

Con il nuovo macro assetto organizzativo si è cercato, pertanto, di razionalizzare e semplificare al fine di identificare competenze necessarie per una buona operatività degli Uffici in relazione alle attribuzioni e ai carichi di lavoro attuali mirando a ridurre drasticamente le attività attualmente in staff al Segretario Generale, per altro figura di coordinamento e controllo della Segreteria Tecnica, tra i diversi Uffici.

In particolare, il Segretariato Generale è disegnato su nove strutture di cui due di livello non dirigenziale posti direttamente in capo al Segretario Generale. Tali strutture di livello non dirigenziale sono l'Ufficio Territoriale di Salerno e Castellammare di Stabia, in ragione degli adempimenti a cui è preposto di diretta competenza dello stesso ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lett e. b) e f) della legge 28.01.1994, n. 84 e l'Ufficio Pianificazione e Programmazione (inglobando l'ex ufficio Studi, già in staff al Presidente) cui sono ricondotte, tra l'altro, la predisposizione del Piano regolatore di Sistema Portuale e relativi aggiornamenti nonché la programmazione in raccordo con gli altri uffici competenti. Tale ufficio viene ricondotto alle dirette dipendenze del Segretario Generale anche in considerazione della individuazione dello stesso all'attuazione degli interventi di cui al Fondo Complementare al PNRR. Le ulteriori sette strutture di livello dirigenziale risultano come di seguito definite:

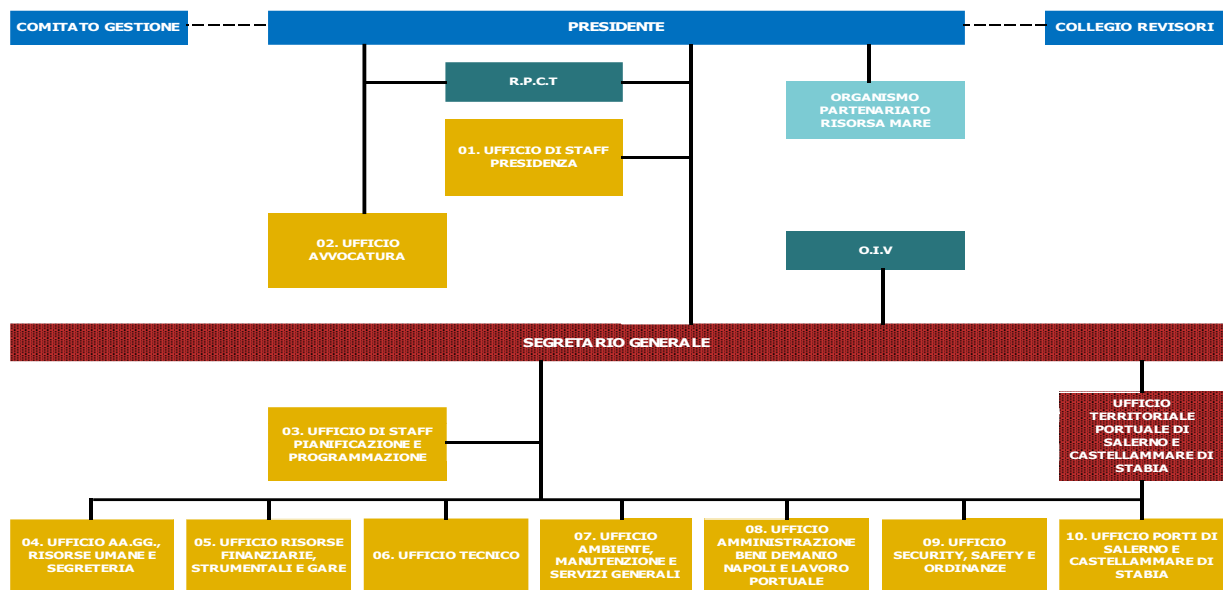
- Ufficio AA.GG., Risorse Umane, e Segreteria: cui sono state ricondotte (inglobando l'ex Ufficio Coordinamento, già in staff al Presidente e quello dei Servizi Informativi, già in staff al Segretario Generale), in buona sostanza, oltre all'attività tipiche di gestione della segreteria del Segretario Generale, tutte le attività tese ad assicurare i processi di selezione, gestione, e formazione del personale, supportando gli altri Uffici per quanto necessario in materia, oltre ad assicurare la corretta gestione degli Affari generali;
- Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare: cui sono state ricondotte (inglobando l'ex Ufficio Controllo di Gestione, già in staff al Segretario Generale e l'Ufficio Gare e Contratti, Economato, già Ufficio di line) tutte le attività necessarie per il corretto svolgimento di tutti i processi contabili dell'Ente, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e fornire il supporto richiesto in materia a gli altri Uffici, oltre a predisporre e gestire, dal punto di vista giuridico/amministrativo, tutte le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture con espressa esclusione dei soli affidamenti diretti rientranti nelle competenze dei singoli uffici;
- Ufficio Tecnico: cui sono state ricondotte tutte le attività necessarie alla gestione dell'assetto infrastrutturale dei porti dell'Ente in attuazione delle previsioni del Piano Regolatore di Sistema Portuale, del Piano Operativo Triennale e del Programma triennale dei lavori pubblici. Assicura il presidio di tutti gli aspetti e i contenuti tecnici relativi ai temi dello sviluppo e della gestione di infrastrutture per quanto connesso al perseguimento della mission dell'AdSP, garantisce il supporto tecnico necessario per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture per la realizzazione degli investimenti in infrastrutture;
- Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali: viste le molteplici attività che l'AdSP svolge sia nell'ambito del settore delle opere manutentive che in quello della pianificazione e gestione di tematiche di carattere ambientale, si è ritenuto necessario rivedere l'organizzazione complessiva di tali materie in modo da colmare il gap di competenze e di ottimizzazione dei processi interni con l'istituzione di una nuova struttura di carattere dirigenziale. A quest'Ufficio vengono ricondotte (inglobando la materia della manutenzione, già ricompresa nell'ex di line Ufficio Grandi opere e Manutenzione) la programmazione, il coordinamento ed il controllo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo inferiore alla soglia comunitaria, la manutenzione del verde e degli specchi acquei, il coordinamento del servizio di raccolta dei rifiuti negli ambiti di competenza dell'Ente, la gestione degli impianti idrico e fognario;
- Ufficio Amministrazione Beni Demanio di Napoli e Lavoro Portuale: cui sono state ricondotte, tra l'altro, tutti gli adempimenti istruttori e la predisposizione degli atti amministrativi per il rilascio, le modifiche e i rinnovi delle concessioni ex art. 36 del Codice della Navigazione e ex artt. 16, 17 e 18 della legge 84/94, relative ai beni demaniali ubicati nel Porto di Napoli, del turistico ricreativo, del diporto, della pesca (inglobando l'ex Ufficio di line Amministrazione Beni Demanio Marittimo Turistico Ricreativo, di fatto già avvenuta con deliberazione Presidenziale n. 214 dell'11.06.2021, e parte dell'Ufficio di line Stragiudiziale, Recupero crediti);
- Ufficio Security, Safety e Ordinanze: cui sono state ricondotte, tra l'altro, tutte le attività riferite alla predisposizione degli atti di regolamentazione delle aree demaniali marittime destinate all'uso pubblico, alla gestione degli accosti in collaborazione con l'autorità marittima e alla redazione delle relative ordinanze di disciplina d'uso delle banchine, nonché alla predisposizione delle ordinanze di polizia per la disciplina delle attività commerciali ed industriali esercitate in porto anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi connessi

a tali attività ai sensi art.6, comma 1, lett. a) della L.84/94, e alla verifica dei programmi operativi delle imprese che effettuano operazioni portuali;

- Ufficio Porti di Salerno e Castellammare di Stabia: cui sono state ricondotti, tra l'altro, tutti gli adempimenti istruttori e la predisposizione degli atti amministrativi per il rilascio, le modifiche e i rinnovi delle concessioni ex art. 36 del Codice della Navigazione e ex artt. 16, 17 e 18 della legge 84/94, relative ai beni demaniali ubicati nel Porto di Salerno e di Castellammare di Stabia (inglobando parte dell'Ufficio di line Stragiudiziale, Recupero crediti), oltre a quanto già stabilito con deliberazione Presidenziale n. 209 del 10.06.2021.

Autonomo rilievo assume la figura del Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che dovrà assicurare il rispetto delle normative vigenti in materia. In particolare tale figura di livello dirigenziale cura l'adozione di atti di indirizzo e regolamentari finalizzati a garantire la piena attuazione della normativa anticorruzione e trasparenza. Predispone, monitora ed attua il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e del programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Cura la gestione dell'istituto dell'accesso civico di cui al D.lgs. 33/2013.

Con riferimento, infine, all'ultimo dei tre driver emersi durante la redazione della presente nuova organizzazione, vale a dire la necessità di accrescere la condivisione del lavoro, è auspicabile la creazione di alcuni gruppi di lavoro trasversali che, incontrandosi periodicamente, possano mantenere viva la visione d'insieme e affrontare questioni di natura interfunzionale in maniera fluida ed efficace. I gruppi di lavoro sono, inoltre, preziose opportunità di scambio di competenze tra il personale dell'organizzazione con l'obiettivo finale di accrescere le competenze complessive, ottimizzare i flussi di lavoro e le risorse impiegate migliorando i servizi offerti. Le competenze specialistiche che ogni individuo apporta al gruppo di lavoro, infatti, diventano conoscenza condivisa del gruppo che, grazie ad uno scambio continuo di pratiche, metodi e conoscenze, accresce la qualità del lavoro del sistema nel suo complesso permettendo anche una certa interscambiabilità, al bisogno, tra i diversi membri del gruppo di lavoro.



Nel corso dell'anno 2023 sono intervenute le seguenti variazioni organiche:

- 1 dipendente con qualifica di Impiegato 1° livello quiescente a far data dal 01.03.2023;
- 1 dirigente assunto a far data dal 15.06.2023.

Nel corso dell'anno 2023 si sono concluse le seguenti procedure concorsuali:

- Con delibera presidenziale n. 123/2023 si è proceduto all'assunzione nei ruoli dell'Adsp MTC di n. 1 dirigente con conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Ambiente, Manutenzioni e Servizi Generali, a far data dal 15 giugno 2023 all'ing. Pierluigi Altomare;
- Con delibera presidenziale n. 169/2023 è stato conferito l'incarico di "Portavoce" dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 150/2000 e dell'art. 7 co.6 D.Lgs. 165/2001, al dott. Paolo Bosso fino a tutto il 31.01.2025.

Al 31 dicembre 2023 risultavano complessivamente in servizio 109 unità escluso il Segretario Generale come di seguito distribuite:

	Dotazione organica	Posti coperti a tempo indeterminato	Posti coperti a tempo determinato	Disponibilità
Dirigente	9	7	1	1
Quadro A	15	12	-	3
Quadro B	25	14	-	11
I livello	40	34	-	6
II livello	30	23	-	7
III livello	15	6	-	9
IV livello	6	1	-	5
V livello	11	9	-	2
VI livello	2	2	-	0
	153	108	1	44

3. FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Amministrazione nel precedente biennio ha profuso notevole impegno per l'organizzazione e l'espletamento di piani formativi volti all'acquisizione e al rafforzamento delle principali competenze trasversali del personale dipendente al fine di promuovere una crescita ed uno sviluppo generale ed uniforme delle risorse umane. In particolare, si riportano le attività formative espletate nell'ultimo anno fino a tutto gennaio 2024 definite sulla base dei fabbisogni espressi dai Dirigenti e della formazione obbligatoria in materia di trasparenza ed anticorruzione:

Azione formativa	Durata in ore	Totale partecipanti per singola azione formativa	N. Edizioni Corsuali	N. partecipanti per singola edizione	Totale ore corso
Piano Formativo					
Concessioni demaniali con particolare riferimento alle autorità di sistema portuale - Canoni demaniali	8	15	1	15	8
Profili ed elementi di responsabilità erariale e contabilità in materia di personale e spesa pubblica	8	30	2	15	16
Contabilità lavori pubblici, computi metrici ed estimativi con particolare riferimento al caro prezzo	8	10	1	10	8
Codice dei contratti alla luce degli ultimi aggiornamenti normativi e linee guida ANAC	12	40	2	20	24
Documento digitale secondo le linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici secondo le linee guida AGID maggio 2021	8	60	4	15	32
Procedimento amministrativo e Rdp. Aspetti pratici e applicativi	8	60	4	15	32
nuovo Codice dei contratti pubblici" d.lgs.36/2023	9	8	1	8	9
Corsi a Catalogo					
Corso pratico acquisti Mepa	4	4	2	2	8
ABC Appalti Pubblici alla luce del nuovo Codice	12	10	1	10	12
La Fiscalità delle AdSP alla luce della riforma della L. 84/94	4	1	1	1	4
Congedi parentali potenziati e obbligatori di paternità e maternità	4	1	1	1	4
Idoneità al lavoro nella P.A.	4	2	1	2	4
Rischio infortunistico e interferenze nelle aree portuali	4	3	1	3	4
il portale unico del reclutamento inPA	4	1	1	1	4

Anticorruzione per pubblici dipendenti	4	2	1	2	4
Adempimenti del sostituto d'imposta (770/2023) e novità fisco/lavoro	4	1	1	1	4
Corso guida sicura	8	3	1	3	8
Anticorruzione e Trasparenza					
I reati contro la P.A.	2	61	1	61	2
Il conflitto di interesse	2	49	1	49	2
Conflitto di interesse con particolare riferimento ai contratti pubblici	2	110	1	110	2
Whistleblowing aspetti normativi	2	110	1	110	2
Whistleblowing aspetti tecnici	2	110	1	110	2
Codice degli Appalti	4	51	2	51	4
Codice di comportamento	4	110	2	55	4

Alla luce delle indicazioni fornite con Direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione del 24.03.2023 e del 28.11.2023, in continuità con quanto precedentemente espletato, anche per l'anno 2024 proseguirà il processo di programmazione e progettazione della formazione, anche attraverso la definizione di specifici obiettivi individuali di formazione.

Tali obiettivi devono prevedere:

- la partecipazione dei Dirigenti ad attività formative volte a rafforzare le competenze trasversali o soft skills, quelle relative alla valutazione della performance, alla gestione dei progetti e dei finanziamenti e più in generale le competenze abilitanti processi di transizione digitale, ecologica e amministrativa delle Amministrazioni in linea con le finalità del PNRR per un impegno non inferiore alle 24 ore annue;
- la proposta di specifici percorsi di formazione per il personale assegnato su tematiche di rilievo per lo sviluppo individuale e professionale per un impegno complessivo non inferiore alle 24 ore annue, in coerenza con gli esiti della valutazione annuale individuale, con specifico riferimento alla parte relativa ai comportamenti;

4. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Come è noto, l'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale documento unico di programmazione e Governance che sostituisce una

serie di Piani tra i quali il Piano Performance, il POLA ed il Piano Anticorruzione.

La Performance Organizzativa, che ha funzione multidimensionale, costituisce ora sottosezione del PIAO, di cui è elemento centrale.

L'art. 5 del D.Lgs 150/09 elenca i requisiti fondamentali da rispettare nell'individuazione e assegnazione degli obiettivi; essi devono essere:

- a. rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b. specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c. tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d. riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e. commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; e. confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- f. correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La pianificazione performance dell'Ente, in continuità con le annualità precedenti, è stata strettamente integrata con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione dell'AdSP: Piano Regolatore di sistema portuale, il Piano Operativo Triennale (POT), il programma Triennale delle opere (PTO), il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza e il Codice di Comportamento dei dipendenti.

L'aggiornamento della Performance per il triennio 2023-2025 ha riguardato l'individuazione di obiettivi triennali in continuità con gli obiettivi relativi al precedente ciclo della Performance (2022-2024).

Tali obiettivi sono stati doverosamente collegati alla realizzazione della mission istituzionale coerenti con gli ulteriori strumenti di pianificazione e programmazione vigenti.

4.1 PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Nel piano della Performance 2023-2025 sono state previste misure specifiche relative quasi a tutti i settori. Si ritengono particolarmente efficaci, quando sono state adottate, le misure consistenti nella regolamentazione interna dei processi, alcune già approvate in precedenza e sulle quali è stata necessaria una attenta verifica sulla attuazione a valle della quale nel 2022 sono effettivamente risultate più efficaci le misure di controllo; le misure di trasparenza; le misure di regolamentazione; le misure di semplificazione di processi/procedimenti; le misure di formazione; le misure di rotazione, ancorché causate da trasferimenti, pensionamenti e dimissioni e non da una pianificazione in funzione preventiva, che si sono sostanziate pertanto in forme alternative alla rotazione vera e propria, mediante l'attribuzione di pratiche ai dipendenti rimasti in servizio.

Gli obiettivi di performance organizzativa dell'Autorità di Sistema portuale MTC sono stati sviluppati, per l'anno 2023, a partire da quelli assegnati dalla Direttiva Ministeriale n. 105 del 18/04/2023. Accanto a questi obiettivi sono stati sviluppati, inoltre, gli Obiettivi Specifici dell'Ente, che hanno concorso a definire il quadro della performance organizzativa di cui all'art. 8 del D.lgs 150/2009 e s.m.i..

Tali ulteriori obiettivi, espressione dell'autonomia dell'Ente, sono stati elaborati, in coerenza con la mission e le aree strategiche identificate, sulla base dei documenti di programmazione dell'amministrazione e delle politiche

pubbliche di settore (POT, PTO, Elenco Annuale e documenti adottati in tema di Anticorruzione e Trasparenza), con particolare riguardo ad alcune aree tematiche di significativa rilevanza, quali la trasparenza e integrità, il contenimento della spesa, la digitalizzazione, la promozione delle pari opportunità, gli standard di qualità.

Di seguito viene rappresentata un'analisi dettagliata sia degli obiettivi generali e specifici che dei prodotti realizzati:

A. OBIETTIVI ISTITUZIONALI GENERALI E STRATEGICI (MIT)

1. Accelerazione della spesa delle risorse in conto capitale relative all'esercizio finanziario 2023:

- a)** Realizzazione del crono-programma approvato relativo all'avanzamento fisico/finanziario delle opere previste nel Programma triennale delle opere pubbliche - Annualità 2023 con attuazione di almeno il 60% delle opere previste nello stesso cronoprogramma: Degli interventi previsti nel programma triennale lavori - Annualità 2023 sono state avviate le procedure relative all'affidamento della progettazione di n. 5 opere rispetto alle 7 opere previste (circa 70%) mediante la conclusione di specifici Accordi Quadro sia per i servizi di ingegneria ed architettura, che per l'appalto di lavori e progettazione.
- b)** Riduzione dei residui iscritti in conto capitale in riferimento agli interventi finanziati dal MIT con la riduzione di almeno il 10% dei residui passivi iscritti in conto capitale nel bilancio dell'Ente: è stata conseguita alla data del 31.12.2023, la riduzione pari al 12,44% dei residui passivi in conto capitale.
- c)** Attuazione interventi previsti dal Fondo Nazionale Complementare provvedere alla pubblicazione dei bandi di gara in coerenza con gli obiettivi fissati nei documenti di riferimento e aggiudicazione degli interventi secondo le tempistiche previste. Raggiungimento del 100% degli obiettivi assegnati entro il 31 agosto 2023 e 31 dicembre 2023 per gli interventi da aggiudicare. – Si è provveduto ad aggiudicare il 100% degli interventi finanziati con il Fondo Nazionale Complementare al PNRR.

2. Istituzione dello Sportello unico amministrativo:

- 2.1 ottimizzazione del funzionamento dello Sportello unico amministrativo - Completamento del 100% delle procedimenti digitalizzati entro il 31 dicembre 2023 - nell'annualità 2023 si è provveduto al completamento del 100% dei procedimenti digitalizzati presenti sul sito istituzionale.

3. Semplificazione e standardizzazione, a livello nazionale, delle procedure amministrative nell'ambito delle attività delle Autorità di sistema portuale:

- 3.1 mappatura delle metodologie adottate in relazione ai singoli procedimenti amministrativi, riconducibili alle attività dell'Autorità di sistema portuale – provvedere alla trasmissione entro il 30 settembre 2023 del process mapping per non meno del 70% dei procedimenti indicati nella nota n. 1 della direttiva ministeriale n. 105/2023 – si è provveduto alla trasmissione entro il 30.09.2023 del process mapping per il 70% dei procedimenti indicati dal Ministero.

4. Adeguamento delle infrastrutture e dei servizi cloud delle Autorità di sistema portuale ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture

digitali per la Pubblica Amministrazione:

- 4.1 Trasmissione, entro il 31 agosto 2023, di una ricognizione e classificazione dei sistemi utilizzati in relazione agli standard di sicurezza in relazione alle caratteristiche di sicurezza, performance, scalabilità e portabilità – si è provveduto alla trasmissione entro il 31.08.2023 della ricognizione e classificazione dei sistemi utilizzati in relazione agli standard di sicurezza in relazione alle caratteristiche di sicurezza, performance, scalabilità e portabilità.
- 4.2 Predisposizione, entro il 31 dicembre 2023, del piano di migrazione secondo i requisiti di cui alla determinazione del 15 dicembre 2021, n.628, dell’Agenzia per l’Italia digitale e alla determina del 18 gennaio 2022, n.307, dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale – si è provveduto all’approvazione entro il 31.12.2023 del piano di migrazione secondo i requisiti di cui alla determinazione del 15 dicembre 2021, n.628, dell’Agenzia per l’Italia digitale e alla determina del 18 gennaio 2022, n.307, dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale

B. OBIETTIVI INDIVIDUALI

1. Proposta di un provvedimento necessario a regolamentare la gestione del demanio marittimo e portuale, adeguando le disposizioni vigenti anche in virtù della pubblicazione sulla G.U. n. 305 del 31.12.2022 del D.MIT di concerto con il MEF n. 202 del 28.12.2022 attuativo dell’articolo 18 della legge n. 84/1994 con particolare riferimento all’ambito portuale di Napoli
2. proposta di un provvedimento necessario a regolamentare e razionalizzare la gestione del demanio marittimo e portuale, adeguando le disposizioni vigenti anche in virtù della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n.305 del 31 dicembre 2022 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, n.202 del 28 dicembre 2022 attuativo dell’art. 18 l. 84/94, con riferimento ai porti della AdSP MTC. Tale attività, per espressa previsione dell’art. 6 l. 84/94 – e come declinato dal DIM 202/2022 – richiede le opportune integrazioni regolamentari connesse alle valutazioni in termini di tutela dell’ambiente e della sicurezza, sia in termini di safety che di security.
3. Proposta di un provvedimento necessario a regolamentare e razionalizzare la gestione del demanio marittimo e portuale, adeguando le disposizioni vigenti anche in virtù della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2022 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, n. 202 del 28 dicembre 2022 attuativo dell’art. 18 l. 84/94, con particolare riferimento ai porti di Salerno e Castellammare di Stabia.
4. Accelerazione degli interventi infrastrutturali – consegna lavori “Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina di levante molo Pisacane” entro il 30.06.2023
5. Accelerazione degli interventi infrastrutturali – emissione di n. 3 certificati di collaudo tecnico-amministrativo entro il 31.12.2023
6. : predisposizione documentazione Piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi, ai sensi del D.LGS. 197/2021 entro il 31.12.2023
7. accelerazione degli interventi – avanzamento lavori Accordo Quadro di manutenzione 50%
8. espressione pareri di conformità alla vigente pianificazione portuale
9. Implementazione report mensile controllo gestione
10. Informatizzazione carico e scarico magazzino economale

11. Proposta Regolamento Albo Pretorio on-line
12. creazione fascicoli digitali del personale dipendente
13. Potenziamento attività istituzionale- Redazione atti concessione patrocini anno 2023
14. Proposta Piano della Comunicazione anno 2023
15. Proposta di un piano teso al riordino e razionalizzazione dell'utilizzo delle aree demaniali pubbliche destinate alla sosta nei porti di giurisdizione della AdSP, con particolare riferimento al porto di Napoli.
16. Proposta di un piano teso al riordino e razionalizzazione dell'utilizzo delle aree demaniali pubbliche destinate alla sosta nei porti di giurisdizione dell'AdSP.
17. Proposta di un piano teso al riordino e razionalizzazione dell'utilizzo delle aree demaniali pubbliche destinate alla sosta nei porti di giurisdizione della AdSP, con particolare riferimento ai porti di Salerno e Castellammare di Stabia.
18. Supportare, ove richiesto, l'attività dei dirigenti e quella dei due organi monocratici dell'Ente. Ciò per orientare al meglio l'azione amministrativa dell'Ente, garantendo legittimità ed efficienza del suo operato.
19. Garantire efficacia nella gestione dei procedimenti e ridurre il rischio di contenzioso

5. PERFORMANCE CONTROLLI INTERNI, TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE

Al fine di garantire il perseguimento degli obblighi di prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza indicati nel PTPCT anno 2023, sono stati individuati obiettivi specifici relativi all'anticorruzione e trasparenza come riportati alla SEZIONE II – punto 3 del PIAO 2023-2025.

Nel corso del 2023, in attuazione delle delibere di riorganizzazione dell'Ente con le quali sono stati ridefiniti meccanismi e modelli di gestione - dotazione organica, struttura organizzativa e funzionigramma degli uffici – si è proceduto anche all'adeguamento degli adempimenti connessi ai controlli interni e al quadro attuativo delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Per quanto attiene ai controlli interni, il primo livello dei controlli, e cioè il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, esso è esercitato e garantito dall'organo del Collegio dei Revisori dei Conti, che effettua controlli periodici preventivi ed ex post sulla contabilità e sui bilanci.

Con delibera presidenziale n. 144 del 13 giugno 2023 è stato adottato il Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari dell'AdSP Mar Tirreno Centrale e successivamente costituito con delibera presidenziale n. 168 del 7.07.2023 l'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

Con delibera presidenziale n. 348/2023 è stato approvato il Disciplinare di gestione delle condotte illecite (Whistleblowing) dell'AdSP MTC., successivamente è stata implementata la piattaforma informatica dedicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Si è registrata la validità degli strumenti di gestione del ciclo della performance dell'Ente grazie anche al costante confronto con l'OIV dell'AdSP, dott. Gaetano Mosella che ha offerto il proprio contributo in occasione dell'unico caso di contestazione della valutazione della performance individuale avviato e, poi, concluso con la conferma della valutazione espressa dal Segretario generale. La mancata attivazione di procedure giurisdizionale ha, sostanzialmente, confermato la validità del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.M.V.P) adottato con determina Presidenziale n. 247 del 27.07.2022. Inoltre, nel periodo relativo al 2023, oltre alle molteplici interlocuzioni informali, si sono succeduti incontri ufficiali come si può anche evincere dagli atti dell'OIV pubblicati sul sito dell'AdSP nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://adsptirrenocentrale.it/amm->

PERFORMANCE FINANZIARIA

Per quanto attiene la performance finanziaria dell'Amministrazione, il bilancio consuntivo, o rendiconto generale, che sarà sottoposto all'esame del Comitato di Gestione nella seduta di aprile evidenzia un risultato economico di € 5.033.135; detto bilancio, si ricorda, viene redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità che è stato approvato dal Comitato Portuale il 17/10/2007.

Tale regolamento detta norme sulle procedure amministrative e finanziarie, sulla gestione dei bilanci e del patrimonio e tiene conto dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge 3 aprile 1997, n. 94, che hanno riformulato la disciplina del bilancio dello Stato.

Il regolamento di contabilità e amministrazione ha introdotto alcune novità tra cui il sistema di contabilità economico patrimoniale che si affianca al sistema di contabilità finanziaria e il sistema di contabilità per centri di costo. Con tale regolamento sono stati infine previsti schemi per il monitoraggio delle missioni istituzionali dell'Autorità Portuale, ora AdSP¹.

Il rendiconto generale si compone pertanto di tre documenti:

la **parte numerica** che contiene l'illustrazione numerica dei risultati dell'esercizio compresi il conto finanziario il conto economico patrimoniale e i risultati delle contabilità per centro di costo e missione;

La **nota integrativa** che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio del bilancio finanziario e del bilancio economico patrimoniale e delle contabilità per centro di costo e per missione;

la **relazione sulla gestione** che evidenzia l'andamento complessivo dell'Autorità di Sistema Portuale nell'esercizio 2022.

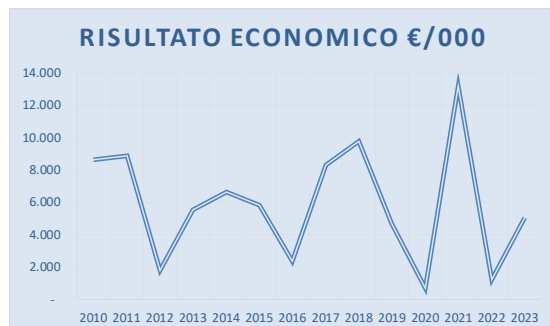
Presentazione dei risultati

L'esercizio 2023 si chiude con un risultato positivo e, comunque, superiore a quello atteso e riportato nel bilancio di previsione assestato per l'esercizio 2023: questo è stato possibile, grazie principalmente, nonostante il perdurante periodo di incertezza, alla ripresa delle attività portuali, all'incremento dei canoni demaniali dovuto all'indicizzazione istat e a una costante attenzione alla gestione che, in continuità con il passato, assume come regola strategica il contenimento delle spese e il miglioramento generale delle attività e della qualità dei servizi erogati.

In tema di entrate, poi, si è perseguito l'obiettivo di massimizzare le fonti con una gestione attenta delle entrate correnti e del recupero dei crediti.

¹ Si segnala che a partire dal 01/01/2018 l'Autorità ha definitivamente accorpato la gestione contabile, amministrativa e organizzativa delle due ex Autorità Portuali di Napoli e Salerno essendo cessato il Dpcm n. 284 del 13/06/2017 con cui all'Autorità Portuale di Salerno era stata concessa l'autonomia finanziaria e amministrativa fino al 31/12/2017. L'AdSP del Mar Tirreno centrale comprende dunque i porti di Napoli e Castellammare di Stabia (ex Autorità Portuale di Napoli) e Salerno (ex Autorità Portuale di Salerno).

Il risultato di questo sforzo e la continuità dell'impegno nel corso degli anni ha determinato un andamento costantemente positivo, come può agevolmente verificarsi col grafico esemplificativo che segue e che mostra il trend storico dei risultati economici di esercizio (scala in €/000):



Anche i risultati dell'esercizio finanziario confermano quanto appena illustrato. Di seguito i risultati di sintesi in comparazione con il consuntivo 2022 rispetto al quale si assiste ad un marcato incremento delle entrate e del saldo della gestione corrente, e ad un andamento piuttosto costante delle uscite correnti ad eccezione per ciò che riguarda la componente tributaria passiva. Comunque, si è chiuso con un saldo complessivo di gestione in conto capitale negativo per la presenza di investimenti effettuati con fondi propri. La gestione in conto capitale risulta fortemente influenzata dall'acquisizione (straordinaria) dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Piano Nazionale Complementare (PNC) nell'esercizio 2022.

	esercizio 2023	esercizio 2022
entrate correnti	43.038.586	38.322.315
uscite correnti	- 25.986.639	- 21.675.098
saldo gestione corrente	17.051.947	16.647.217
entrate in c/capitale	8.744.201	323.292.716
uscite in c/capitale	- 32.504.873	- 395.888.225
saldo gestione c/capitale	- 23.760.672	- 72.595.509
entrate totali (con partite di giro)	58.765.221	369.376.144
uscite totali (con partite di giro)	- 65.473.946	- 425.324.436
saldo gestione	- 6.708.725	- 55.948.292

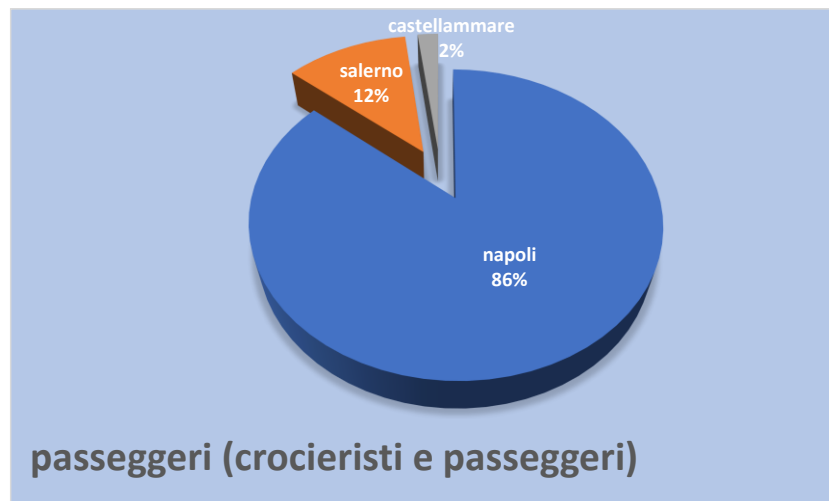
Quadro economico di riferimento

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione del Comitato di Gestione riflette l'andamento in ripresa dei traffici registrato nel 2023 principalmente nel settore passeggeri.

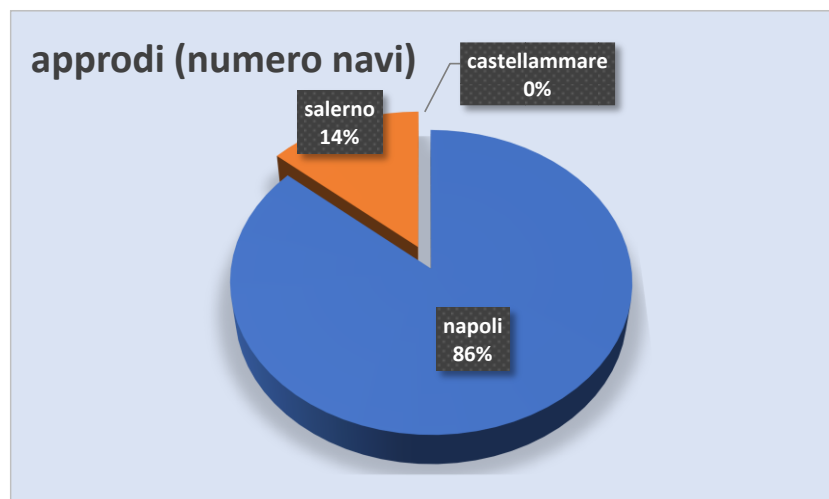
Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone mai registrato imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani.

Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, i risultati dell'AdSP sono grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento.

Il numero di passeggeri del 2023 è, come detto, molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. In particolare, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). La ripartizione dei traffici nei porti campani è stata la seguente:



Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi). La ripartizione dei traffici nei porti campani è stata la seguente:



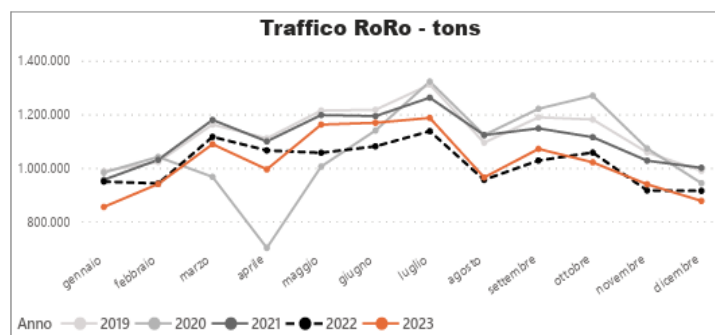
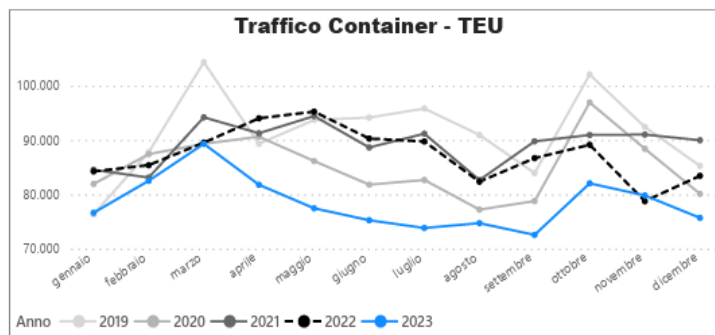
Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate, in calo del 6 per cento. Nel dettaglio, 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-2,9%).

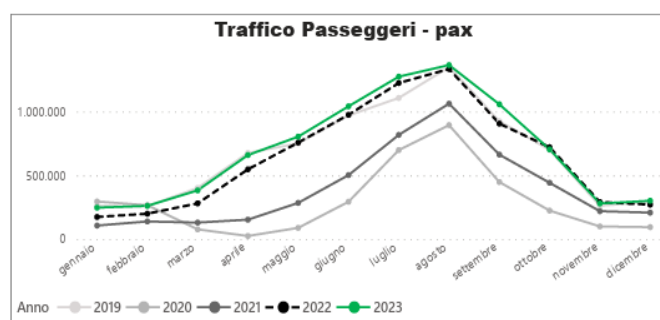
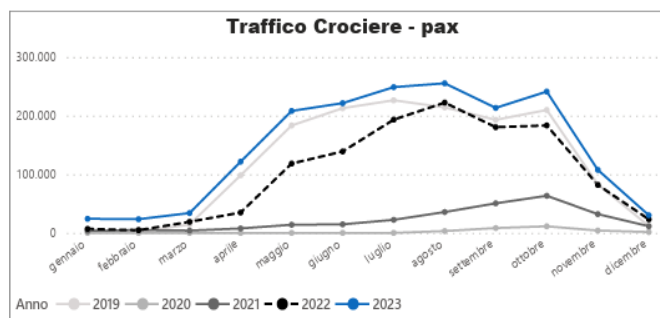
Il traffico di rinfuse solide è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del 6,6 per cento. Di questi, 246.894 tonnellate di cereali (-9,8%), 617.275 tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa 1 milione di tonnellate di "altre rinfuse solide" (+15%). Nel dettaglio, a Napoli sono state movimentate 1,34 milioni di tonnellate (-4,5%), a Salerno circa 522 mila tonnellate (+52,2%).

Le merci varie in colli sono state pari a 23,43 milioni di tonnellate, in calo del 3,3 per cento. Di queste, 10,25 milioni di tonnellate in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in ro-ro (-0,5%).

Per quanto concerne i rotabili, il volume generale è stato di 1,07 milioni di veicoli, in crescita del 3,8 per cento. Di questo volume, sono state movimentate 457.622 unità (+0%), 416.569 veicoli privati (+14,7%) e 202.358 veicoli commerciali (-8,7%). Nel dettaglio, Napoli ha movimentato 634.743 unità (+14,5%). Salerno ha movimentato 441.846 veicoli (-8,5%).

Di seguito la rappresentazione grafica dei flussi merci e passeggeri degli ultimi anni (fonte bollettino statistico adsp mtc).





Eventi particolari e normativa: effetti sul consuntivo 2023

A parte la persistente straordinarietà dell'evento bellico russo ucraino, i principali eventi che hanno caratterizzato il corso dell'esercizio appena chiuso sono stati i seguenti:

- nel corso dell'anno si è registrato un incremento del personale in servizio per complessive 1 unità di livello dirigenziale. L'organico impiegato, incluso il segretario generale ammonta a 110 unità.
- il bilancio è conforme alle limitazioni di spesa introdotte con la Legge finanziaria 2020 art. 1 Comma 5912 che, in pratica, pone un vincolo di spesa sul totale spese per servizi così come individuati dal Pdi (piano dei conti integrato del bilancio dello stato) ovvero al codice 1.03 (spese per beni e servizi). Con questa modalità, eliminati i vincoli di spesa su singoli capitoli, si pone un vincolo generale sul totale delle spese per servizi (codice 1.03 pdi) che non può essere superiore alla media di quanto consuntivato allo stesso titolo negli esercizi 2016/17/18.

Per il disposto dell'art. 1 Comma 594 della legge 27 dicembre 2019, n. 1603 l'onere complessivo per il 2022 da versare al bilancio dello stato è stato pari ad euro 876.114,80 (versamento 2019 – ante finanziaria - pari a 796.468,00 euro più l'aumento 10% pari ad euro 79.646,80).

I canoni demaniali hanno subito un incremento consistente a causa, principalmente, dell'indice di rivalutazione istat fissato per il 2023 al 25%.

² "a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...". Al Comma 592 prevede inoltre che "ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento: "a) per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132;...."

³ "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento. ..."

la previsione di un accantonamento di un fondo svalutazione crediti per fare fronte a eventuali inesigibilità dei crediti vantati nei confronti dei concessionari demaniali per circa 6 milioni di euro.

E' stato prorogato il dl 34/2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", con particolare riferimento alle misure a sostegno delle Imprese ex art. 17 della L.84/94 fornitrici di lavoro temporaneo per l'esecuzione delle operazioni portuali, all'art. 199 comma 1 lettera b dispone un contributo di euro 90 per ciascun dipendente dell'impresa e per ciascuna minore giornata di lavoro rispetto al corrispondente mese del 2019 erogata dalle imprese ex art. 17.

l'attribuzione all'Adsp di finanziamenti del pnrr fondo complementare in conto capitale di cui incassati per la terza tranche nell'anno 2023 circa 81 milioni di euro;

il continuo aggiornamento del processo di revisione dei residui;

il DL convertito con modificazioni dalla L. 5 agosto 2022, n. 108 (in S.O. n. 29, relativo alla G.U. 5/08/2022, n. 182) ha previsto l'inserimento all'articolo 6 della legge 84/94 dei seguenti commi: "9-bis. Le Autorità di sistema portuale rientrano tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES) previsti dall'articolo 73, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al DPR 22 dicembre 1986, n. 917... 9-ter. Non costituisce esercizio di attività commerciali, in quanto esercizio di funzioni statali da parte di enti pubblici, l'attività di prelievo autoritativa delle tasse di ancoraggio, delle tasse portuali sulle merci sbarcate e imbarcate e delle tasse per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 16 della presente legge. ... 9-quater. I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all'articolo 18 della presente legge e di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali di cui all'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo d'imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese". 2. Le disposizioni di cui al comma 1 hanno effetto per i periodi d'imposta che hanno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2022. Sono fatti salvi i comportamenti adottati anteriormente e non si fa luogo al rimborso di quanto già versato".

Dunque, è stato statuito il principio che i canoni demaniali sono, per presunzione relativa, imponibili al 50%. Il carico di imposta per il 2023 ha pesato per 3,6 milioni di euro tra saldo 22 e acconto 23.

Ricapitolando, allo stato attuale, per ciò che riguarda la problematica tributaria, la gestione complessiva dell'ente è, quindi, onerata per circa 5 milioni di euro di pagamenti allo Stato a causa del versamento dei tagli sui consumi, dell'ires e, infine, dell'irap sul monte retribuzioni.

Investimenti infrastrutturali

Nel corso dell'esercizio si registra la continuazione delle attività relative ai progetti di infrastrutturazione sostenuti, principalmente, con fondi ministeriali e con fondi propri che hanno riguardato principalmente il dragaggio di Napoli con il conferimento nella vasca di colmata della darsena di levante, il dragaggio del porto di Salerno e i lavori della nuova stazione marittima del Beverello e i lavori di Salerno Porta Ovest: sono state avviate e concluse entro i termini di legge (31/12/23) le procedure di gara per la stipula di accordi quadro per la realizzazione dei lavori finanziati con il pnrr-pnc.

Società partecipate

Nel corso del 2017, a seguito di una generale revisione della strategia relativa alle partecipazioni societarie, anche

alla luce dei limiti imposti agli Enti Pubblici in materia, si è proceduto all’alienazione di tutte le partecipate, ad eccezione di Logica srl in liquidazione, che nel frattempo è fallita. Allo stato attuale non sono detenute partecipazioni.

Monitoraggio dei costi per natura

Nel corso del 2023 è stato effettuato il monitoraggio dei costi per natura secondo quanto relazionato in nota integrativa: i dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2023. I risultati di sintesi sono riportati nel grafico di pag 10 della relazione.

Monitoraggio dei centri di costo

Nel corso del 2023 è stato effettuato il monitoraggio dei centri di costo secondo quanto relazionato in nota integrativa. Si precisa che a seguito della riorganizzazione dell’ente si è proceduto alla rideterminazione dei centri di costo in modo da riflettere l’attuale organizzazione: per i costi comuni i drivers utilizzati per il ribalto ai singoli centri è stato il numero dei dipendenti ivi incardinati o il relativo costo. I dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2023. I risultati di sintesi sono riportati nel grafico di pag 10 della relazione.

Monitoraggio delle missioni istituzionali

Nel corso del 2023 è stato effettuato il monitoraggio delle missioni istituzionali secondo quanto relazionato in nota integrativa: i dettagli sono contenuti nella parte numerica del bilancio 2023. I risultati di sintesi sono riportati nel grafico di pag. 11 della relazione che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna missione sul totale.

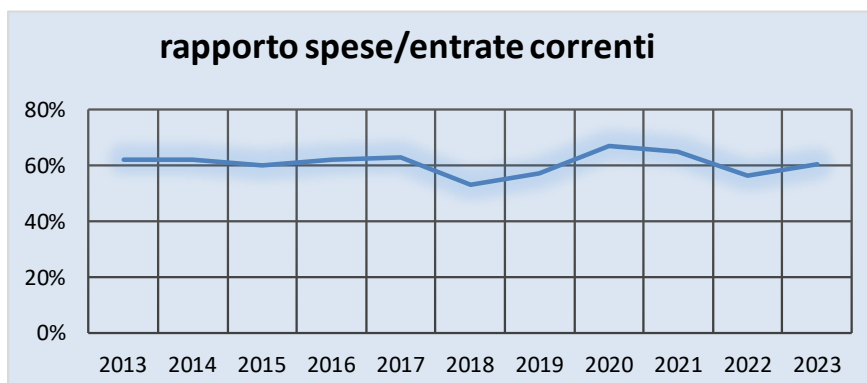
Indici gestionali interni

Come per gli anni precedenti sono stati determinati alcuni indici che, se analizzati coerentemente con i numeri dello stesso Bilancio, possono aiutare a tracciare un quadro delle performances economiche e gestionali dell’Autorità.

L’Indice di “utilizzo delle entrate correnti a copertura delle spese correnti” può essere desunto dalla seguente tabella:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
spese finanziarie correnti	20.736	18.979	19.212	20.694	20.238	19.495	20.038	21.226	22.139	21.675	25.987
entrate finanziarie correnti	33.382	30.389	31.991	31.813	32.020	36.585	34.957	31.625	33.991	38.322	43.039
rapporto entrate/spese correnti	62%	62%	60%	65%	63%	53%	57%	67%	65%	57%	60%

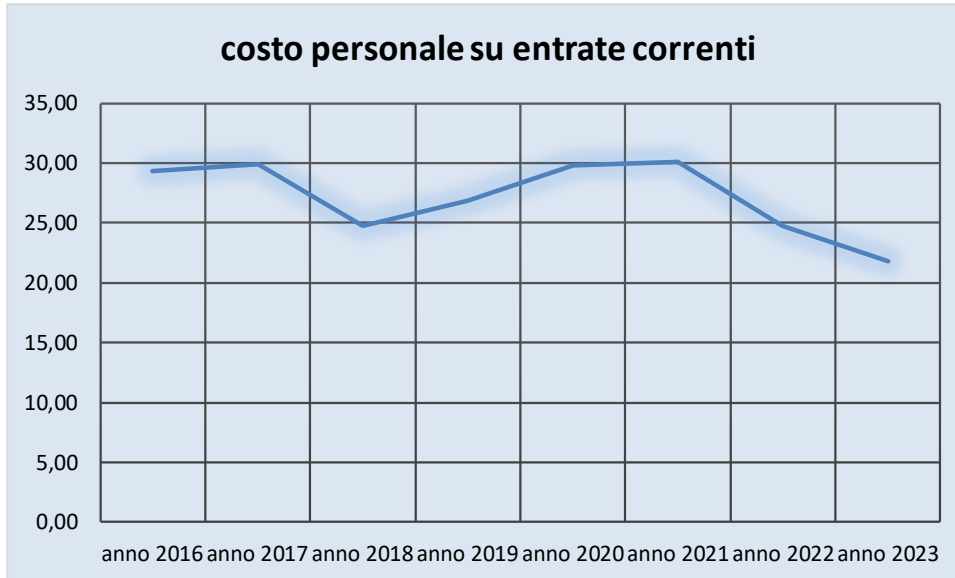
Il rapporto fra le uscite e le entrate correnti evidenzia l’indice di efficienza della gestione corrente e, cioè, quanta parte delle entrate correnti viene utilizzata per le spese dell’esercizio: negli ultimi anni questo rapporto è stabile con tendenza al miglioramento.



Incidenza del costo del personale su entrate correnti

Questo indice esprime quanta parte delle entrate correnti finanzia il costo del personale e può essere desunto dalla tabella che segue:

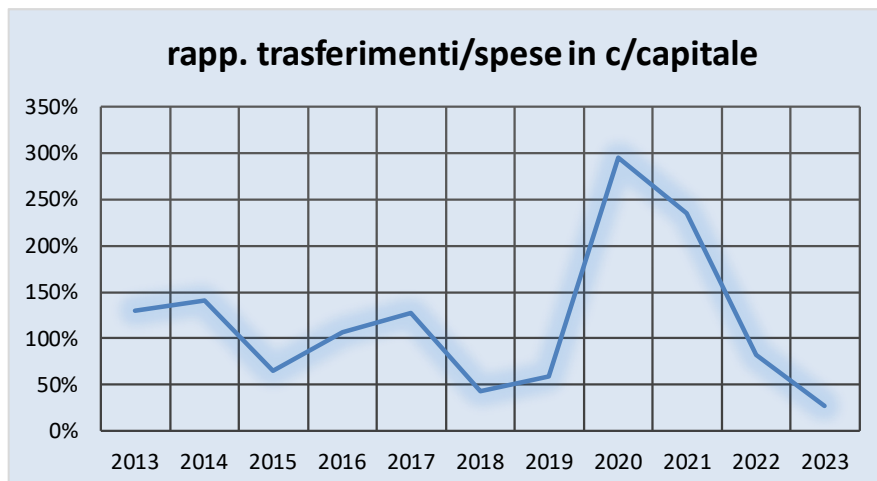
	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
spese del personale	7.247	7.072	9.055	9.389	9.438	10.234	9.507	9.376
entrate finanziarie correnti	24.668	23.627	36.585	34.957	31.625	33.991	38.322	43.039
incidenza percentuale	29	30	25	27	30	30	25	22



Indice di "finanziamento esterno delle spese in conto capitale"

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
trasferimenti in conto capitale	14.646	95.801	16.579	298.964	16.591	25.359	9.079	63.053	86.073	323.293	8.744
spese in conto capitale	11.276	68.138	25.588	280.577	13.015	59.658	15.346	21.388	36.647	395.888	32.505
rapp. trasferimenti/spese c/capitale	130%	141%	65%	107%	127%	43%	59%	295%	235%	82%	27%

Il rapporto tra le spese ed i trasferimenti in conto capitale fornisce una indicazione di massima sul finanziamento degli investimenti.



La riduzione/ aumento di questo rapporto significa una maggiore/minore partecipazione delle risorse proprie dell'Ente al finanziamento degli investimenti. Quest'anno l'indice è fortemente influenzato dalla erogazione della seconda rata dei fondi pnrr – pnc. Lo sviluppo complessivo previsto del piano di investimenti pnrr – pnc è il seguente per singola linea progettuale dove in giallo sono evidenziati gli importi già incassati per anno:

DESCRIZIONE	2021	2022	2023	2024	2025	2026	totale intervento
smart green port CUP G59I21005810006 delibera 363/21	1.776.118,07	3.330.225,10	3.552.240,13	3.108.210,12	3.233.204,56	-	14.999.997,98
completamento darsena levante CUP G61B20000830006 delibera 362/21	3.692.305,69	4.358.974,36	4.256.410,26	4.615.384,62	3.076.923,08	-	19.999.998,01
cold ironing CUP G61B21005650006 delibera 363/21	2.960.198,11	5.550.375,21	5.920.400,22	5.180.350,19	5.388.674,27	-	24.999.998,00
potenziam e riqualificazione area monumentale Napoli CUP G61B200008400062021 delibera 361/21	5.306.120,45	7.074.829,23	5.659.863,95	4.775.510,20	2.299.319,73	884.353,74	25.999.997,30
consolid adeg funzionale moli banchine CUP G51B21003170006 delibera 361/21	8.163.263,31	10.884.353,74	8.707.482,99	7.346.938,78	3.537.414,97	1.360.544,22	39.999.998,01
prolung e rafforz diga duca d'aosta CUP G65F20001560006 delibera 361/21	30.612.242,90	40.816.326,53	32.653.061,22	27.551.020,41	13.265.306,12	5.102.040,82	149.999.998,00
dragaggio porto commerciale CUP G51B21003160006 deliebra 361/21	8.163.263,31	10.884.353,74	8.707.482,99	7.346.938,78	3.537.414,97	1.360.544,22	39.999.998,01
prolungamento molo manfredi CUP G51B21003260006 delibera 361/21	3.061.222,49	4.081.632,65	3.265.306,12	2.755.102,04	1.326.530,61	510.204,08	14.999.997,99
riassetto collegamenti ferroviari delibera 441/21		5.856.000,00	5.514.400,00	3.732.000,00	3.823.200,00	1.074.400,00	20.000.000,00
secondo lotto primo stralcio salerno porta ovest delibera 441/21		2.928.000,00	2.757.200,00	1.866.000,00	1.911.600,00	537.200,00	10.000.000,00
totali per anno	63.734.734,33	95.765.070,56	80.993.847,88	68.277.455,14	41.399.588,31	10.829.287,08	360.999.983,30

L'indice di tempi di pagamento ex DPCM 22/9/14,

L'indice è calcolato conformemente alla previsione dell'Art.9 comma 3 (indicatore di tempestività dei pagamenti), è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento).

- Il risultato del calcolo per l'anno 2023– primo trimestre è -14,99
- Il risultato del calcolo per l'anno 2023– secondo trimestre è 5,52
- Il risultato del calcolo per l'anno 2023– terzo trimestre è -0,68
- Il risultato del calcolo per l'anno 2023– quarto trimestre è -5,38
- L'indicatore annuale 2023 è 6,90.

Verifica dei limiti di spesa. Spese per l'acquisto di beni e servizi

la Legge finanziaria 2020 art. 1 Comma 591 pone un vincolo generale sul totale delle spese per servizi (codice 1.03 pdi) che non può essere superiore alla media di quanto consuntivato allo stesso titolo negli esercizi 2016/17/18. Il valore di riferimento (media triennio 2016-2018) è pari ad euro 6.159.543,06 mentre nel consuntivo 2023 sono state registrate spese per euro 5.392.296,00.

Il dettaglio analitico è fornito nel file di rendicontazione inviato al Mef.

6. SISTEMA INFORMATICO E INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI

Il **sistema informatico** dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale è un complesso sistema di risorse informatiche di natura hardware e software che, opportunamente interconnesse tra loro in un'architettura ibrida di tipo client-server e web-based, garantiscono l'elaborazione dei dati a favore degli utenti abilitati, per supportare le attività operative, decisionali e di controllo dell'Ente.

L'infrastruttura tecnologica a supporto del Sistema Informatico dell'Ente non può prescindere dall'organizzazione dell'Ente stesso e pertanto si articola su tre sedi dislocate geograficamente sul territorio campano e più precisamente nelle sedi di Napoli, Castellammare di Stabia e Salerno. Per ciascuna di essa, viene assicurata la connettività verso l'esterno garantendo l'alta affidabilità dei servizi ed una adeguata protezione perimetrale dei

sistemi.

L'architettura su cui si basa il Sistema Informatico è stata ridisegnata, rendendola compliance ai dettami della virtualizzazione e centralizzando gran parte dei servizi presso la sede di Napoli. In questo modo, in conformità alle linee guida dell'Agenzia Digitale per l'Italia ed il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione si garantisce la riduzione dei costi di esercizio, la semplificazione della gestione operativa, l'aumento dell'efficienza, della flessibilità e della sicurezza informatica.

Il Sistema Informatico dell'Ente è costituito sia da piattaforme tecnologiche "on premises" e cioè fisicamente installate sui server ubicati presso l'Ente, sia di piattaforme tecnologiche fruibili in Cloud/SaaS e quindi fisicamente installate presso i provider esterni. Tutte queste soluzioni, alcune delle quali interoperabili tra loro, garantiscono la fruibilità dei servizi indipendentemente dalla dislocazione geografica del richiedente rispetto all'organizzazione aziendale.

A titolo puramente esemplificativo si elencano di seguito, alcune delle piattaforme on premises più rilevanti alla data del 31.12.2023:

- Il sistema di "Gestione Amministrativo Contabile"
- Il sistema di "Gestione del Personale e di rilevazione delle presenze"
- Il sistema di "Gestione dei Permessi di Accesso in porto"
- Il sistema per la "Rendicontazione dei lavori pubblici"

Mentre fanno parte delle piattaforme in Cloud/SaaS le seguenti:

- la piattaforma per la gestione del Protocollo Informatico
- la piattaforma per la gestione della Fatturazione Elettronica
- la piattaforma per la gestione della Posta Elettronica Ordinaria e Certificata
- la piattaforma per la gestione delle Gare Telematiche
- il Sito Web dell'Ente
- lo Sportello Unico Amministrativo

Il sistema informatico si completa con una serie di piattaforme e servizi destinati alla gestione del sistema informatico stesso ed alla gestione degli accessi ai servizi. In questo ambito si rilevano i seguenti sistemi:

- Sistemi di autenticazione degli utenti (Active Directory)
- Sistemi di condivisione dati (File Server)
- Sistemi di Backup (sia di dati che di macchine virtuali)
- Sistemi di Virtualizzazione e gestione dei Server Virtuali
- Sistemi di protezione perimetrale e locale
- Sistemi di distribuzione di patching
- Sistemi di monitoraggio degli apparati e dei servizi

Nel 2023, anche facendo seguito alle iniziative avviate nell'anno precedente, sono state adottate nuove soluzioni tecniche, amministrative ed organizzative finalizzate a garantire l'efficienza del Sistema Informatico in tutte le sue componenti hardware e software, rendendolo resiliente ai cambiamenti tecnologici e sempre più rispondente alle esigenze dell'Ente in conformità alle prescrizioni tecniche e normative di settore.

Tra le iniziative di cui sopra si evidenzia la fase esecutiva del contratto stipulato in seno alla Convenzione Consip denominata LAN 7, avente ad oggetto la realizzazione di una nuova rete locale basata su un cablaggio strutturato conforme alle norme internazionali, e la fornitura di nuovi apparati attivi in sostituzione di quelli ormai

vetusti. Il progetto interessa la sola sede di Napoli e terminerà ragionevolmente entro il 2024.

Per quanto riguarda invece la componente software di cui si compone il sistema informatico, nell'ambito del più ampio processo di trasformazione digitale dell'Ente, sono state consolidate le piattaforme tecnologiche relative al sistema di gestione amministrativo contabile e quella dello Sportello Unico Amministrativo, e si è dato avvio ad un progetto evolutivo del sito web dell'ente.

Nello specifico, nel corso del 2023 il sistema di gestione amministrativo contabile, messo in esercizio nel 2022, è stato oggetto di interventi evolutivi e si è arricchito di nuove funzionalità atte a garantire una maggiore efficienza operativa ed una migliore interoperabilità con le altre piattaforme tecnologiche sia interne all'amministrazione che esterne. L'interoperabilità tra le piattaforme sopra citata ed il consolidato utilizzo della firma digitale favorisce l'automazione dei flussi procedurali di natura amministrativa e contabile, contribuendo al processo di digitalizzazione dell'Ente.

Per quanto riguarda lo Sportello Unico Amministrativo, seguendo il modello implementativo incrementale prefissato nell'anno precedente, nel corso del 2023 l'Ente ha ultimato l'implementazione di tutti i procedimenti amministrativi ed autorizzativi elencati nel regolamento SUA approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 58 del 28.09.2021. Alla data del 31.12.2023 il portale SUA ha in linea n.18 servizi digitali per l'utenza esterna.

Tra le ulteriori iniziative che hanno caratterizzato l'evoluzione del sistema informatico dell'Ente nell'anno 2023, si evidenzia l'avvio della fase progettuale di un nuovo layout per il sito web dell'Ente e di nuove funzionalità che verranno messe in esercizio nel 2024.

Anche nel 2023, in attuazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile, sono state adottate le iniziative tecniche necessarie a garantire lo svolgimento delle attività lavorative da remoto, consentendo agli aventi diritto, l'accesso al sistema informatico dell'Ente mediante l'utilizzo di apposite VPN (Virtual-Private-Network) e l'uso esclusivo di laptop opportunamente configurati dall'U.O. Sistemi Informativi, per ridurre al minimo i rischi e le vulnerabilità in termini di sicurezza informatica.

Infine, nel perseguimento della compliance alle norme di settore, nel corso del 2023 è stato portato a compimento il processo di "classificazione dei dati e dei servizi" dell'Ente ai sensi dell'art.5 del Regolamento adottato dall'AgID con Determinazione n.628 del 15.12.2021, nel rispetto della metodologia di classificazione indicata nella Determina dell'ACN n.306 del 18.01.2022.

Inoltre è stato definito un piano di migrazione verso il CLOUD di tutte le piattaforme tecnologiche in dotazione all'Ente ed attualmente ospitate "on site", nel rispetto dei requisiti di cui alla determinazione AgID n.628/2021 ed alla determina n.307 del 18.01.2022 dell'ACN, con l'obiettivo di conferire all'intero sistema informatico dell'AdSP maggiore sicurezza e resilienza.

IL DIRIGENTE
Ufficio AA.GG, Risorse Umane e Segreteria
Dott.sa Maria Affinita

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe GRIMALDI